

Care lettrici e cari lettori,

c'era una volta l'*Enciclopedia dei Ragazzi Mondadori*, pioneristica avventura iniziata negli anni Venti e poi sempre pubblicata con raffinati aggiornamenti contenutistici e grafici, fino ad arrivare a quella pregevole edizione anni '60/'70, i cui volumi avevano la sovracopertina bianca, i numeri in costa da 1 a 12 colorati uniformemente tranne il numero del volume in questione che si stagliava in rosso, su cui -se mi è concesso uno sconfinamento nostalgico- mi chinavo per innumerevoli "ricerche scolastiche" con sempre nuova meraviglia per le innumerevoli notizie che vi trovavo e la bellezza di fotografie che spesso erano l'unico modo di "vedere" le cose. C'erano una volta *Il Libro delle conquiste umane*, *Il Libro dei libri famosi*, *Il Libro dei passatempo* e il più mitico, *Il Libro dei perché* (che peraltro c'è ancora, pubblicato da vari editori). C'era una volta la collana "Piccole Strenne" di Mursia, di taglio più manualistico, che insegnava ai bambini di quarant'anni fa come allevare animali (*Il Piccolo Zoo*), come diventare collezionisti (*Il Piccolo Collezionista*), o anche - il femminismo era agli albori - come diventare una *Piccola Donna di Casa*. La stessa collana ospitava testi insoliti con firme di pregio, come quel *La vetrina dell'orefice*, sulle pietre preziose, a cura di Giana Anguissola. E c'erano una volta i manuali Disney: le *Giovani Marmotte*, certo, ma anche *Il manuale di Paperinik*, quello di *Nonna Papera*, e molti altri, peraltro tuttora ripubblicati. C'erano una volta tutti questi libri, e altri ancora che non abbiamo spazio di enumerare. Erano libri essenziali per soddisfare curiosità, approfondire, allargare gli orizzonti, capire meglio, integrare il sapere scolastico. Sì, ma ora? Ora che internet ti permette di andare con un click dove vuoi? Si potrebbe pensare che i libri di divulgazione per ragazzi siano diventati obsoleti, che non esistano più. E invece, da quanto si è visto quest'anno alla Fiera di Bologna, ma basta anche dare un'occhiata agli scaffali delle librerie, i libri di divulgazione per ragazzi esistono eccome. Si aggiornano, sperimentano, si aprono a linguaggi comunicativi nuovi. Per questo abbiamo pensato di dedicare un Folletto alla divulgazione. Già nello scorso numero (Folletto 1-16) c'era un articolo che costituiva una riflessione introduttiva: *La divulgazione ai tempi di Internet*, di Beniamino Sidoti. Qui si prosegue l'approfondimento e si getta uno sguardo sui vari settori in cui la cosiddetta editoria *non fiction* esprime il meglio di sé: dalle scienze, all'arte, alla storia, alla spiritualità. E troverete anche interviste ad alcuni protagonisti della divulgazione. Che in una cosa non è cambiata da quella di allora: nel suo proporsi non per "insegnare", ma per educare alla meraviglia.

LETIZIA BOLZANI

**ISMR** Istituto svizzero  
Media e Ragazzi

## INDICE

<u>DIVULGAZIONE</u>	
Leggere non fiction	2
ANNA CRISTINI	
<u>ARTE</u>	
Sfogliando l'arte	5
ANTONELLA CASTELLI	
<u>STORIA</u>	
I mille volti della storia	8
BÉRÉNICE CAPATTI	
<u>SPIRITUALITÀ</u>	
La ricerca spirituale (non) è una passeggiata	11
SILVIA VECCHINI	
<u>INTERVISTA</u>	
Editoriale Scienza	14
LETIZIA BOLZANI	
<u>TASSONOMIE</u>	
Il grande catalogo del mondo	16
LETIZIA BOLZANI	
<u>INTERVISTA</u>	
Divulgare con le storie: Haifaa Al-Mansour	17
ANNA PATRUCCO BECCHI	
<u>INTERVISTA ALL'AUTORE</u>	
Andrea Valente	18
MARTA PIZZOCARO	
<u>L'IDEATORIO</u>	
La scienza, come una favola che parla di noi	20
LETIZIA BOLZANI	
<u>EVENTI</u>	
Le finestre del Folletto	22
LETIZIA BOLZANI	
<u>LE CASE DEI LIBRI</u>	
Viaggio tra le biblioteche per ragazzi	23
<u>SCHEDE LIBRI</u>	
24	
<u>AGENDA FOLLETTO/IMPRESSUM</u>	
28	

"Spiego l'astrofisica ai bambini, così sono sicura di capirla bene anch'io."

MARGHERITA HACK